

INFORMATIVA NOVEMBRE 2023

1) CADUTA DA ALTEZZA INFERIORE A 2 METRI

Un lavoratore stava eseguendo un lavoro stando in piedi su un trabattello con il piano ad una altezza inferiore pari a 1,5 metri, è caduto e ha riportato lesioni guaribili in oltre 40 giorni, rendendolo non più autosufficiente. Il datore di lavoro è stato condannato per non aver apposto adeguate protezioni su



tutti i lati, come indicato al punto 1.7.3 dell'Allegato IV del D. lgs. 81/08, anche se non trattasi di lavoro in quota.

2) PROCEDURA LOTO, IN QUANTI LA APPLICANO?

Molti nemmeno sanno di cosa stiamo parlando. Si parla di procedure lockout-tagout per la sicurezza dei lavoratori durante interventi su impianti e macchinari, tramite la disattivazione delle varie energie (corrente elettrica, aria compressa, fluidi vari, ecc.) in modo che non possano essere riattivate in sicurezza prima che tutti i manutentori abbiano finito il proprio



intervento di riparazione o registrazione o ispezione. Ma solo così siamo certi che alcuni infortuni non capiteranno mai. La procedura si applica utilizzando appositi lucchetti e dispositivi di blocco che devono essere apposti e rimossi secondo una determinata sequenza. Tutte le attività artigianali e industriali (o comunque vengono utilizzati macchinari e impianti) dovrebbero utilizzare la LOTO per evitare infortuni e sanzioni.

3) COMPORTAMENTO ECCENTRICO O IMPRUDENTE DEL LAVORATORE



La Corte di Cassazione è attestata su un proprio orientamento costante, in forza del quale è dovuto il risarcimento al lavoratore se la sua condotta, seppur imprudente, imperita e negligente è comunque riconducibile alla prestazione lavorativa affidatagli (inerenti alla sfera lavorativa governata dal soggetto datoriale al quale può essere attribuibile l'evento). Il fondamento normativo è ovviamente l'art. 2087 Codice civile ai sensi del quale il datore di lavoro ha sempre l'obbligo di impiegare tutte le misure idonee a prevenire sia i rischi insiti all'ambiente di lavoro, sia quelli derivanti da fattori esterni e inerenti al luogo in cui tale ambiente si trova. La Cassazione afferma i seguenti principi:

- che il datore di lavoro è tenuto a prevenire anche le condizioni di rischio insite nella possibile negligenza, imprudenza o imperizia degli stessi lavoratori, quali destinatari della tutela, dimostrando, secondo l'assetto giuridico posto dall'art. 2087 c.c., di aver messo in atto ogni mezzo preventivo idoneo a scongiurare che, alla base di eventi infortunistici, possano esservi comportamenti colposi dei lavoratori;
- che unico limite a quanto sopra è quello del comportamento del lavoratore - c.d. rischio elettivo - che ponga in essere una "condotta personalissima (...) avulsa dall'esercizio della prestazione lavorativa o ad essa riconducibile, esercitata ed intrapresa volontariamente in base a ragioni e a motivazioni del tutto personali, al di fuori dell'attività lavorativa e prescindendo da essa, come tale idonea ad interrompere il nesso eziologico tra prestazione ed attività assicurata.

4) FORMAZIONE TRA LAVORATORI, CI AVEVI PENSATO?



Per scegliere l'apprendimento generato dai dipendenti occorre un cambiamento di mentalità e nei processi aziendali, e non citare mai la "mancanza di tempo". In fatti con questo metodo si "risparmi tempo" e denaro, aumenta la produttività, rende la formazione realmente su misura, aumenta la lealtà e il coinvolgimento dei dipendenti esperti. Consideriamo che i lavoratori esperti sono già il punto di riferimento degli altri colleghi, che si rivolgono quotidianamente a loro per chiarire dubbi o chiedere istruzioni. Ovviamente questo tipo di insegnamento va formalizzato e qui entra in gioco il consulente sulla sicurezza. Chi meglio dei dipendenti conosce i dettagli delle procedure, le particolarità e la tipologia di persone coinvolte nella formazione?. Generare contenuti di formazione che aiutino i colleghi a svolgere meglio il proprio lavoro aumenta la motivazione professionale e e crea attaccamento all'azienda. Inoltre con questa modalità di apprendimento si fa squadra, si creano legami e migliorano le relazioni personali. Perché non provare a introdurre questo metodo come buona abitudine sul posto di lavoro? Possiamo anche sostituire gran parte di informazione e formazione con la "formazione da pari a pari. Possiamo anche verbalizzare questa formazione successivamente alla sua erogazione, facendo firmare tutti i colleghi, chi ha insegnato e chi ha appreso.



CORSI DI FORMAZIONE

Descrizione	Destinatari	Periodo
Corso per lavoratori, parte generale per <u>tutte</u> le imprese (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Lavoratori appena assunti o comunque privi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Solo in e-learning su piattaforma Protecno
Corso per lavoratori, parte specifica SOLO RISCHIO BASSO (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Lavoratori appena assunti o comunque privi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Solo in e-learning su piattaforma Protecno
Corso di aggiornamento per RSPP datori di lavoro (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Imprenditori in aziende a basso, medio e alto rischio	Inizio 08/11/23
Corso intero e aggiornamento per addetti alla guida del carrello elevatore , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/12	Lavoratori che utilizzano l'attrezzatura nello svolgimento della propria mansione	Inizio 15/11/23
Corso di aggiornamento per RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Lavoratori appositamente eletti o designati, già in possesso di precedente attestato valido	22/11/23 (FAD)
Corso intero e di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi in aziende a BASSO E MEDIO rischio di incendio	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza incendio	Inizio 29/11/23
Corso per lavoratori, parte specifica (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Neoassunti	Inizio 06/12/23
Corso intero per RSPP in aziende a basso medio e alto rischio (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Datore di lavoro che assume l'incarico di RSPP per la propria azienda	Inizio 12/12/23 (FAD)
Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo	Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede	In qualunque periodo

Visitate il nostro sito!